

Interrogazione a risposta scritta

Al Ministro della Salute

al Ministro dell'ambiente e tutela del territorio

Per sapere – premesso che:

in località Paesana, in provincia di Cuneo, esiste un progetto per la costruzione un impianto di pirogassificatore da costruirsi in prossimità di edifici scolastici;

Enti ed Istituzioni, e segnatamente tra questi l'ARPA, ASL e la Provincia di Cuneo, competenti al rilascio delle concessioni, hanno espresso per ben due volte parere non favorevole alla realizzazione di tale impianto secondo la procedura decisionale prevista dalla normativa vigente;

nello specifico il progetto prevede la realizzazione di una centrale di cogenerazione di biomasse legnose con produzione di energia elettrica e termica, poco a sud della Riserva Naturale di Paesana, in un'area posta non lontana dal concentrico del comune e poco distante dagli edifici di scuola primaria e secondaria;

secondo quanto rilevato dall'Azienda Sanitaria Locale di Cuneo, la struttura in progetto è da classificare come industria insalubre di prima classe;

si ricorda quanto previsto dal D.M. 5 settembre 1994, "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie", articolo che prevede "le manifatture o fabbriche che producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri sono indicate in un elenco in due classi. La prima prevede che debbano essere isolate nelle campagne e tenute lontano dalle abitazioni. La seconda esige speciale cautele per la incolumità del vicinato;

l'esercizio dell'attività insalubre comporterebbe anche il trasporto delle materie prime con mezzi pesanti, che non avendo alternative, transiterebbero all'interno del concentrico e di fronte alla scuola con un peggioramento sia per quanto riguarda il rumore che per le emissioni di gas si scarico;

dall'esame del piano paesaggistico regionale, risulta che il territorio in esame ricade in aree di elevato interesse agronomico, individuando l'area come area rurale in cui ricreare connettività diffusa nell'ambito della rete ecologica. Le aree contigue sono invece caratterizzate da una medio-alta connettività ecologica, in cui sono identificate aree protette;

l'area in previsione risulta inoltre soggetta al piano d'area del sistema delle aree protette della fascia fluviale del po: -

se i Ministri interrogati siano stati informati del progetto di tale installazione;

se non intendano avviare procedure di controllo e salvaguardia, nel rispetto della tutela ambientale e della salute pubblica.

On. Lavagno